

Il fumetto nelle biblioteche: un percorso distributivo in movimento

Federica Formiga

Abstract

Il presente studio esamina il percorso distributivo dei fumetti nelle biblioteche italiane, evidenziando un rinnovato interesse istituzionale verso questo medium. Nonostante la scarsità di dati aggiornati, il coinvolgimento delle biblioteche nell'acquisizione e nella promozione dei fumetti è in crescita, con particolare attenzione verso i graphic novel e i manga. Le biblioteche, attraverso una collaborazione attiva con la filiera editoriale, stanno adottando modelli organizzativi innovativi per arricchire le proprie collezioni.

Parole chiave: Fumetti, Biblioteche, Distribuzione, Graphic novel, Promozione culturale

This study explores the distribution path of comics in Italian libraries, highlighting a renewed institutional interest in this medium. Despite a lack of updated data, libraries' involvement in acquiring and promoting comics is on the rise, with a focus on graphic novels and manga. Libraries are adopting innovative organizational models through active collaboration with the publishing industry to enrich their collections.

Keywords: Comics, Libraries, Distribution, Graphic novels, Cultural promotion

Quando si parla di fumetto il mondo delle biblioteche è piuttosto escluso perché tutte le indagini condotte fino a questo momento non lo considerano sia per ciò che riguarda la presenza sia per come la distribuzione venga effettuata. Però, l'interesse delle istituzioni bibliotecarie verso tale linguaggio si sta facendo sempre più vivo. Banale, ma non scontato, è sottolineare la difficoltà ad avere dei dati soprattutto aggiornati non solo sulla produzione dei titoli di fumetto effettivamente in

commercio sulla movimentazione di tale prodotto editoriale il cui segmento è sempre più agli onori della cronaca visto i successi riscontrati almeno dal 2019, sebbene partiti da lontano. Perciò, mi corre subito l'obbligo di ringraziare Leggere s.r.l.¹ per avere accettato di condividere alcuni dei loro dati (nome dei marchi che hanno i loro titoli nelle biblioteche, i rispettivi titoli con i singoli prezzi, data di pubblicazione, ecc.) che, quando riproposti in questa sede, lo sono solo in forma aggregata e solo per i più significativi, con particolare riferimento al numero di case editrici presenti nelle biblioteche e per quante opere e ai prezzi medi o base di copertina, poiché tutto poi dipende dalle scontistiche applicate a seconda della contrattualistica applicata.

Non è il momento per argomentare sull'importanza delle biblioteche come presidi culturali e luoghi di conoscenza, ma non è possibile esimersi dal sottolineare come tali istituzioni, soprattutto se a dimensione orizzontale² e strettamente legate al territorio, siano sempre più attente a intercettare e a soddisfare le esigenze dei propri utenti, rivolgendosi alla filiera editoriale per implementare correttamente le proprie collezioni nelle quali, oggi come oggi, non può mancare il fumetto. Nelle biblioteche è sempre più in corso un cambiamento dei modelli organizzativi grazie anche all'aiuto di strutture in grado di offrire servizi di consulenza ai fini di assicurare un buon assortimento anche quando si tratta di un medium che, fino a pochi anni addietro, non riscuoteva il successo che ora gli viene attribuito. Le biblioteche hanno iniziato da affacciarsi al mondo fumetto, come dimostrato un anno fa durante il seminario dal titolo *Ti leggerei ovunque*³ i cui relatori

1 Leggere s.r.l. serve settanta sistemi universitari e milletrecento biblioteche di pubblica lettura, duecento dipartimenti universitari rappresentando circa un terzo del panorama delle biblioteche italiane, ma se si guarda al posseduto o al circolato, cioè ai prestiti, Leggere s.r.l. arriva a coprire il 50% del mercato. I volumi sono logisticamente gestiti dal Centro libri s.r.l. che, come membro del gruppo aziendale Messaggerie italiane e specializzato in forniture di materiale scolastico e di varia nelle cartolibrerie, regola le giacenze. Per maggiori approfondimenti si veda anche F. Formiga, *La distribuzione editoriale e le biblioteche*, «AIB Studi», 61 (maggio/agosto 2021), 2, p. 425-440. DOI: 10.2426/aibstudi-13274. Sono grata a Daniele Forzan e alla sua collaboratrice Ilaria Chiesa per il continuo e fruttuoso confronto.

2 Per maggiori approfondimenti sulla dimensione delle biblioteche si rimanda a G. Montecchi - F. Venuda, *Nuovo manuale di biblioteconomia*, Milano: Editrice Bibliografica, 2022.

3 *Seminario 'Ti leggerei ovunque: fumetti, biblioteche e istituzioni'*. Settembre 2023, <<https://www.youtube.com/watch?v=0w5z2SJROLQ>> (Ultima consultazione: 5

hanno portato testimonianza sul presidio dei bibliotecari nello sviluppo di fumetti, condotto anche attraverso momenti di formazione sull'attenzione all'acquisto, sulla scelta e sulle modalità di acquisizione fino alla catalogazione e classificazione finali sulle quali in parte torneremo. Le biblioteche tendono a privilegiare graphic novel e fumetti d'autore, che spesso sono considerati di valore letterario e artistico e visti come complementari ai libri tradizionali per quanto riguarda l'educazione e l'intrattenimento senza contare che, essendo dotati di EAN, sono facili da gestire nel processo di acquisto e catalogazione. I manga però stanno guadagnando spazio nelle collezioni delle biblioteche, soprattutto per attirare un pubblico giovane e alcune includono pure i fumetti mainstream per soddisfare una domanda di lettura leggera e d'intrattenimento.

Inoltre, la presenza del fumetto nelle biblioteche sta permettendo a un pubblico ora non più giovane, ma che lo leggeva negli anni precedenti, di tornarvi poiché il fumetto ha riacquisito una dignità unita alla consapevolezza che attorno ai balloons esiste tutta una letteratura e una strategia che porta a incuriosire e quindi ad avvicinarsi a tale produzione. In Italia, al momento, emergono però poche realtà bibliotecarie 'attente' al fumetto. Nel nostro Paese esiste da 35 anni il Centro fumetto 'Andrea Pazienza' di Cremona⁴ che è impegnato trasversalmente in molte attività che vedono questo prodotto editoriale come protagonista assoluto⁵. Il percorso non è stato certamente facile, ma la sensibilità amministrativa che presiedeva, all'inizio degli anni '80, il sistema bibliotecario cremonese ha dimostrato una tale lungimiranza da trasformare la semplice collaborazione della biblioteca con il circolo Arcicomics nella costruzione di un vero e proprio nucleo; da qui una biblioteca con attualmente 60.000 pezzi legati al fumetto i quali, non presenti nell'Opac SBN, sono raggiungibili grazie alla rete delle 300 biblioteche cremonesi e bresciane che permette, dal 2016, il prestito tra più sedi e consente più movimentazione per raggiungere il maggior numero di lettori. Purtroppo, invece, sul territorio italiano molte biblioteche sono isolate e non solo occorre uno spostamento fisico per poter

dicembre 2024).

4 Per maggiori approfondimenti sulle attività svolte dal centro si rimanda all'intervista fatta a Michele Ginevra: *Pop Culture Intervista Michele Ginevra Cofondatore Del Centro Fumetto 'Andrea Pazienza'*. Gennaio 2024, <https://www.youtube.com/watch?v=rBWZF_10Yug> (Ultima consultazione: 5 dicembre 2024).

5 Ringrazio Michele Ginevra del Centro del fumetto Andrea Pazienza per il tempo dedicatomi per spiegare la loro realtà.

raggiungere i volumi da esse posseduti, ma il non fare parte di un sistema bibliotecario non ottimizza gli acquisti e l'investimento economico.

Al di là del Centro esistono almeno un'altra quindicina di spazi legati alla cultura del e per il fumetto, trattati soprattutto come promozione culturale come, del resto, lo sono le stesse biblioteche. Esulando dalla necessità di citarli in maniera esaustiva possiamo solo dire che hanno tutti in comune il ruolo di aprire una porta d'entrata alla lettura attraverso il fumetto facendo anche della promozione come pratica adottata dal sistema bibliotecario di Milano, per il quale possiamo fare riferimento anche a qualche dato comunicato proprio durante il convegno *Ti leggerei ovunque*⁶. Su un milione e mezzo di titoli posseduti alla fine del 2023 nelle biblioteche milanesi poco più di 20.500 erano volumi a fumetti, suddivisi tra fumetti per ragazzi⁷ e per adulti. Solo nel 2022 ne sono stati acquistati 2.926 e al maggio del 2023 erano stati effettuati quasi 28.000 prestiti⁸. Il dato non può passare inosservato dal punto di vista dei produttori anche perché ogni biblioteca ha la libertà di quali titoli comprare mantenendo la linea della bibliodiversità e garantendo la disponibilità o l'acquisto di più copie, considerando anche che spesso, si tratta di prodotti facilmente deperibili.

Oltre a Milano si può citare anche Sala Borsa a Bologna che ha considerato sin dalla sua apertura, avvenuta nel 2001, il fumetto come punto di interesse ed è arrivata a possedere 6.500 libri a fumetti e 200 periodici che vanno a coprire il 2,3% dell'intero patrimonio. Fino al 2022 erano solo 73 i titoli di fumetti che non erano mai usciti a prestito e ciò non fa altro che rimarcare che esiste un'ampia circolazione di tale materiale, per di più prontamente sostituito in caso di deterioramento e il più delle volte acquistato su segnalazione da parte degli stessi utenti. Un'altra biblioteca che in questo panorama va segnalata è quella

6 Per riascoltare gli interventi si rimanda a *Seminario 'Ti leggerei ovunque: fumetti, biblioteche e istituzioni'*, cit.

7 I fumetti per ragazzi sono considerati quelli destinati a un'età tra i 6 e i 14 anni (suddivisi in tre fasce: 6-8, 9-11 e 12-14) e per i quali il mercato nel 2022 ha prodotto 196 titoli. Si veda *Rapporto sullo stato dell'editoria in Italia 2023*, a cura dell'Associazione italiana degli Editori, 2024.

8 Per alcune considerazioni sul mondo delle biblioteche milanesi si rimanda a Elisa Buletti, *Studio matto e disperatissimo in arrivo? A Milano si può andare in biblioteca anche di sera*, «Giornale della Libreria». 29 novembre 2024, <<https://www.giornaledellalibreria.it/news-biblioteche-studio-matto-e-disperatissimo-in-arrivo-a-milano-si-puo-andare-in-biblioteca-anche-di-sera-6381.html>> (Ultima consultazione: 5 dicembre 2024).

delle Nuvole di Perugia, l'unica esclusivamente di fumetti a essere nel catalogo SBN⁹. Aperta nel 2002 conteneva 25.000 pezzi, ma oggi può contare su 70.000 volumi tra albi, riviste a fumetti, volumi monografici a fumetti ed illustrati, libri d'arte grafica, graphic design, manualistica relativa al disegno e alle arti visive.

Quindi, nell'ottica di una maggiore consapevolezza delle biblioteche nel possedere fumetti, all'inizio del 2020 la Direzione generale biblioteche e diritto di autore ha inaugurato con gli istituti culturali dell'allora MIBACT un tavolo tecnico sul fumetto italiano¹⁰ «come luogo di confronto tra l'istituzione, i professionisti e gli operatori del settore allo scopo di analizzare e condividere possibilità di diffusione e valorizzazione del fumetto e della grafica, ma anche di progettare iniziative di sistema e reti di collaborazione finalizzate alla promozione di questo aspetto della produzione italiana»¹¹. Purtroppo, la pandemia scoppiata da lì a poco e poi i nuovi interessi verso i fondi PNRR hanno rallentato nelle intenzioni tutto lo sviluppo a favore delle biblioteche sparse sul territorio italiano, esclusa la Marucelliana con il fondo Nerbini e la Biblioteca Nazionale centrale di Firenze. Queste ultime vedono però il fumetto, anche per la ragione di essere detentrici del deposito legale di stampa, solo come una produzione da conservare. Nonostante ciò, il tavolo tecnico ha creato, a partire dall'autunno del 2020, dei sottogruppi: il primo per la catalogazione, il secondo per la mappatura delle collezioni pubbliche e private, il terzo per la promozione e il quarto riguardante le figure professionali della filiera¹². Se in questa sede ci ripromettiamo di tornare sulla questione della catalogazione, nel ragionamento che qui si sta portando avanti serve sottolineare come tutte le biblioteche, in quanto dialoganti con il territorio, abbiano bisogno di visibilità anche per promuovere il prodotto fumetto, poiché prima di essere una questione industriale è pure una questione sociale e solo

9 Il portale SBN registra nel suo catalogo quasi 10.500.000 schede tra libri, cd, dvd, ma solo 6.100 sono classificati come fumetti (lo 0,031% del totale); la biblioteca delle Nuvole di Perugia è presente solo con 4.700 schede.

10 DDG 08/01/2020/2. Si rimanda anche a: *È stato istituito il tavolo tecnico del fumetto italiano*. Gennaio 2020, <<https://www.lospaziobianco.it/e-stato-istituito-il-tavolo-tecnico-del-fumetto-italiano/>> (Ultima consultazione: 5 dicembre 2024).

11 DDG 08/01/2020/2.

12 «Fumo di china», <<http://www.fumodichina.com/scheda-fascicolo/autori-vari/fumo-di-china-n-320-321-FDC2022320321-531.html>> (Ultima consultazione: 5 dicembre 2024).

potenziando la lettura e la cultura in generale si possono migliorare i risultati economici del sistema Paese e far aumentare il numero dei lettori che ancora non registra soglie di crescita soddisfacenti.

Le biblioteche acquistano i fumetti attraverso diversi canali, tra cui distributori specializzati, librerie e piattaforme online oppure collaborano direttamente con gli editori che cercano di offrire collezioni curate o interi pacchetti e con i quali si può prendere accordi per ottenere sconti maggiori¹³. Comprendere però le dimensioni del mercato permette di avere una visione d'insieme sulla salute economica del settore e i dati sulle vendite, sulle tirature e sul valore complessivo diventano essenziali non solo per valutare l'impatto economico del fumetto in Italia, ma anche per identificare eventuali tendenze di crescita o declino nonché per capire quanto le istituzioni pubbliche possano investire su tali prodotti.

Il mercato nel 2022 ha visto la produzione di 3.496 titoli¹⁴ di soli libri a fumetti con EAN¹⁵, il che equivale a una crescita di quasi il 7% rispetto all'anno precedente e dell'11% rispetto al 2019¹⁶. Si devono però aggiungere i 3.606 titoli (più del 24,6% rispetto al 2021), sempre dotati di EAN, distribuiti prevalentemente nelle edicole, le quali non contribuiscono ancora, assieme alle fiere e alle manifestazioni dedicate al fumetto, alla definizione complessiva del mercato e dove permangono titoli venduti anche nei canali *trade*¹⁷.

La spesa del pubblico per l'acquisto di fumetti nei canali *trade* è stata nel 2022 di 107,9 milioni di euro a prezzo di copertina del venduto¹⁸

13 L'acquisto multiplo permette alle biblioteche un risparmio maggiore, ma è anche causa di ritardi negli arrivi – cioè non si riesce a rispettare il ritmo delle novità – poiché la scelta dei titoli è, necessariamente, più lunga e oculata.

14 *Rapporto sullo stato dell'editoria in Italia 2023*, cit., p. 60.

15 Il *Rapporto sullo stato dell'editoria in Italia 2024*, cit., ha registrato per il 2023 la pubblicazione di 3.562 titoli di libri a fumetti dotati di ISBN.

16 Si veda *I fumetti in Italia: un mercato in continua espansione*. Maggio 2021, <<https://www.feltrinellieducation.it/magazine/i-fumetti-in-italia-un-mercato-in-continua-espansione>> (Ultima consultazione: 5 dicembre 2024).

17 Nel 2023 si è calcolato che i 70 Festival organizzati sul territorio nazionale portano un milione di visitatori. Andrea Curjat, *Luci ed ombre del fumetto italiano*. «Wired», dicembre 2023, <<https://www.wired.it/articolo/fumetto-mercato-italiano-situazione-indagine-l-italia-a-nuovette-dati/>> (Ultima consultazione: 5 dicembre 2024).

18 *Le librerie di fumetto in Italia: il 2 novembre la presentazione dell'indagine AIE a Lucca Comics & Games*. Ottobre 2023, <<http://www.giornaledellalibreria.it/>>

raggiungendo il 6,8% di tutto il mercato della varia adulta e ragazzi¹⁹. Tra il 2019 e la fine del 2023 la spesa in acquisti di fumetti è triplicata raggiungendo l'anno scorso il 75,7 milioni di euro, *trend* rimasto positivo in rapporto ai quattro anni precedenti²⁰ nonostante rispetto al 2022 ci sia stato un calo del 13,4% delle copie acquistate proprio nel *trade*²¹ che ha portato un rallentamento della spesa del 18,9%²². Il rallentamento della spesa è stato registrato anche per il 2023 in quanto è stata, nei canali *trade*, di 98,6 milioni di euro a prezzo di copertina²³.

Si è poi passati da 3,2 milioni di copie vendute nel 2019 (per poco più di 36,450 milioni di euro di valore al prezzo di copertina) nelle librerie fisiche e online a 11,5 nel 2022 (per un valore di 100,245 milioni a prezzo di copertina) quando ogni 100 copie, uscite da librerie fisiche, online e nella GDO, più di 11 erano libri a fumetti²⁴. Una flessione è da registrare per il 2023, quando sempre per ogni 100 copie uscite dai canali di vendita poco più di 9 erano libri a fumetti²⁵; il calo registrato è stato di poco superiore a un milione e mezzo di copie rispetto al 2022, forse causato dal minor acquisto di *manga*; questi ultimi sono diminuiti

news-notizie-dallaie-le-librerie-di-fumetto-in-italia-il-2-novembre-la-presentazione-dellindagine-aie-a-lucca-comics-games-5720.html> (Ultima consultazione: 5 dicembre 2024).

19 Alessandra Rotondo, *Cresce il fumetto in libreria: lettori onnivori e sempre più giovani*. Maggio 2023, <<https://www.giornaledellalibreria.it/news-editori-cresce-il-fumetto-in-libreria-lettori-onnivori-e-sempre-piu-giovani-5510.html>> (Ultima consultazione: 5 dicembre 2024).

20 Associazione Italiana Editori, *Dopo il botto. Lettori e libri a fumetti a tre anni dal boom di mercato*, p. 4. Dicembre 2023, <<https://www.aie.it/Cosafacciamo/Studiericerche/Approfondimento.aspx?IDUNI=rx4c3vedwg4x0wy5fudp-qtr6856&MDId=17800&Skeda=MODIF105-9486-2023.12.9>> (Ultima consultazione: 5 dicembre 2024).

21 Il valore in milioni di euro a prezzo base del venduto nel 2023 è stato di 62,849. *Le librerie di fumetto in Italia*, cit., pp. 33-34.

22 Alessandra Rotondo, *Più di due italiani su 10 leggono fumetti nel 2023. «Siamo un settore vivacissimo con un forte problema di marginalità»*. Dicembre 2023, <<https://www.giornaledellalibreria.it/news-editori-piu-di-2-italiani-su-10-leggono-fumetti-nel-2023-siamo-un-settore-vivacissimo-con-un-problema-di-marginalita-5835.html>> (Ultima consultazione: 5 dicembre 2024).

L'ufficio studi dell'AIE ha stimato però al momento che il mercato generato dalle librerie di fumetti nel 2024 sia stato di circa 71 milioni di euro (*Rapporto sullo stato dell'editoria in Italia 2024*, cit., p. 61).

23 *Rapporto sullo stato dell'editoria in Italia 2024*, cit., p. 74.

24 *Rapporto sullo stato dell'editoria in Italia 2023*, cit., p. 61.

25 *Rapporto sullo stato dell'editoria in Italia 2024*, cit., p. 75.

rispettivamente di poco più del 14% e del 22% gli acquisti di copie di fumetti come i Comic Striep e di graphic novel, mentre sono cresciuti i fumetti per bambini e ragazzi del 21,8%²⁶.

Anche il segmento delle librerie di fumetti è entrato nella valutazione del mercato con i suoi circa 400 luoghi di vendita dislocati sul territorio italiano²⁷, posizionati per quasi il 50% nel nord Italia; nel 2022 erano il 26,3%²⁸. Solo la vendita del nuovo, il cui assortimento nel 2023 è stato pari in media a 5.300 titoli per 16.300 copie²⁹, ha generato un mercato superiore ai 55 milioni di euro. Le librerie di fumetti hanno coperto nel 2022 il 39,8% della quota di mercato rispetto al 60,2% dei canali *trade* nei quali l'indagine AIE ha compreso anche la GDO³⁰. Quindi, le vendite nelle librerie di fumetti hanno visto un aumento del 95% rispetto al 2020 nei canali *trade* e del 44% nelle librerie di fumetti, il cui trend si è mantenuto appunto anche nel 2022³¹. In tale anno le librerie di fumetti sono cresciute in Italia del 28,5% e hanno venduto fumetti nuovi per un valore di 71,2 milioni di euro che sommati ai 107,9 di quelle comprati nelle librerie generaliste, nei supermercati e online hanno portato il mercato complessivo del fumetto a quota 179,1 milioni di euro con una crescita rispetto al 2021 del 15,7%³².

Tali cifre posizionano il mercato italiano del fumetto al secondo posto in Europa dopo la Francia e vede coinvolti 256 editori e oltre 2.000 autori che portano, secondo l'indagine effettuata dalla FEP (Federation

26 Associazione Italiana Editori, *Dopo il botto*, cit., p. 5.

27 Nel 2024 l'AIE ne ha registrato 381 (*Rapporto sullo stato dell'editoria in Italia 2024*, cit., p. 94).

28 *Le librerie di fumetto in Italia 2023*, cit., p. 13 e Associazione Italiana Editori, *La libreria di fumetti in Italia 2022*, p. 5. Ottobre 2022, <<https://www.aie.it/Cosafacciamo/Studiericerche/Approfondimento.aspx?IDUNI=lms25gnfhxqc-cztzmzc54e0h923&MDId=17800&Skeda=MODIF105-8935-2022.10.28>> (Ultima consultazione: 5 dicembre 2024).

29 Associazione Italiana Editori, *Le librerie di fumetto in Italia 2023*, cit., pp. 24-25; alla fine nel 2021 l'assortimento era pari a 5.500 titoli per 18.600 copie (Associazione Italiana Editori, *La libreria di fumetti in Italia 2022*, p. 21).

30 Associazione Italiana Editori, *Le librerie di fumetto in Italia 2023*, cit., p. 30.

31 *AIE realizza la prima indagine sulle librerie di fumetti in Italia: 55,4 milioni di euro di vendite nel 2021*. Ottobre 2022, <<https://www.aie.it/Cosafacciamo/AIEtinforma/News/Leggilanotizia.aspx?IDUNI=o2ammtn13jdh5inhy1mhwmw52469&MDId=10597&RAE=10635;1;102-71-2007.3.16;102-5507-2022.10.27;-1;102;&Skeda=MODIF102-5507-2022.10.27>> (Ultima consultazione: 5 dicembre 2024).

32 Associazione Italiana Editori, *Le librerie di fumetto in Italia 2023*, cit.

of European Publishers) presentata alla fine del 2020, il mercato a valere in Italia tra il 2 e il 6% dell'intero comparto editoriale³⁵. Il settore è certamente cresciuto anche a livello mondiale (per il quale il valore è di 6 miliardi di euro) grazie al boom dei manga (il valore delle vendite della varia al 2024 è cresciuto negli ultimi 5 anni del +359% proprio grazie ai manga³⁴) e del web comic, nonché alla presenza sempre più alta sia nelle librerie sia nelle biblioteche³⁵. Il mercato dove le vendite dei libri vanno sempre più a rilento ha visto, almeno fino al 2023, invece per quelle dei fumetti e dei graphic novel un continuo aumento.

La situazione che va in parallelo con la crescita di questi numeri è quella dell'aumento dei lettori che leggono fumetti e che hanno contribuito allo sviluppo della dimensione registrata dal mercato della lettura, in parte modificato dalla presenza proprio nelle biblioteche dei fumetti, riconosciuti come forma d'arte legittima e sempre più richiesti dagli utenti. Per cui, le vendite di fumetti alle biblioteche italiane sono un aspetto rilevante del mercato che contribuisce alla diffusione del medium nonché alla promozione della lettura tra gruppi diversi senza contare che i fumetti possono essere utilizzati in programmi educativi per insegnare diversi temi e abilità come la lettura critica o la comprensione visiva.

Nel 2023 i lettori di fumetti sono scesi di un numero superiore ai 900 mila rispetto al 2022³⁶ quando si parlava di oltre 10 milioni di lettori di fumetti, pari al 23% della popolazione tra i 15 e i 74 anni, mentre ora rappresentano il 21% (nel 2021 erano il 18% della popolazione e il 35% della platea complessiva dei lettori)³⁷. Sostanzialmente il numero di italiani che si dichiarano lettori di fumetti è diminuito nel

35 *I fumetti in Italia: un mercato in continua espansione*, cit.

34 *Rapporto sullo stato dell'editoria in Italia 2024*, cit., p. 75.

35 Alessandra Rotondo, *Liberi, sincretici, transmediali: perché in Italia ci piacciono tanto i fumetti (e i manga)*. Maggio 2022, <<http://www.giornaledellalibreria.it/news-mercato-liberi-sincretici-transmediali-perche-in-italia-ci-piacciono-tanto-i-fumetti-e-i-manga-4949.html>> (Ultima consultazione: 5 dicembre 2024).

36 *Rapporto sullo stato dell'editoria in Italia 2024*, cit., p. 76.

37 Alessandra Rotondo, *Legge tanto, Spazia tra i generi e non disdegna il digitale: ecco l'identikit del lettore di fumetti in Italia*. Dicembre 2021, <<https://www.giornaledellalibreria.it/news-lettura-legge-tanto-spazia-tra-i-generi-e-non-disdegna-il-digitale-ecco-l-identikit-del-lettore-di-fumetti-in-italia-4700.html>> (Ultima consultazione: 5 dicembre 2024). Si rimanda anche ad Associazione Italiana Editori, *Le librerie di fumetto in Italia 2023*, cit., p. 4.

2023 dell'8,8% rispetto al 2022³⁸. Presumibilmente questo calo è stato dettato da un aumento dei prezzi negli ultimi mesi e non dalle 1.178 novità legate, soprattutto negli ultimi due anni, ai bambini e ai ragazzi. Infatti, nel 2022 è stato pubblicato il 33,7% di fumetti destinati a un'età tra i 6 e i 13 e poi ai più di 14 anni; mentre nel 2022 sono stati prodotti 2.318 novità per il mercato degli adulti³⁹. È cresciuta la spesa dei lettori per l'acquisto di fumetti nei canali *trade* sia perché sono state acquistate più copie sia probabilmente perché ne è aumentato anche il prezzo di copertina portando i fumetti a crescere sempre di più nel ruolo del mercato fino a raggiungere, nel 2022, come quota a valore la percentuale del 6,8 e come quota a copie l'11,1%. Però, nel 2023 il dato è sceso al 6,1% di tutto il mercato della varia adulti e ragazzi⁴⁰ e i lettori hanno comprato poco più di un milione in meno di copie (-2,3% rispetto al 2022)⁴¹. Proporzionalmente negli anni la crescita della spesa dei lettori per l'acquisto di fumetti nei canali *trade* compresa la GDO è stata significativa, ma il *trend* raggiunto nel 2021 del +175% rispetto al 2020⁴² ha iniziato a subire dei cali registrati dalla fine del 2023 poiché già tra il 2021 e il 2022 il numero delle copie acquistate era aumentato solo dello 0,4% rispetto all'anno prima quando invece era stato del 133,7% rispetto al 2020⁴³.

Per una percentuale pari quasi all'84% chi legge fumetti è anche lettore di romanzi e saggistica, si serve del libro digitale, ascolta podcast e audiolibri⁴⁴; si tratta cioè di un pubblico che frequenta prodotti culturali in generale, che si serve delle edicole⁴⁵, però sempre meno presenti sul territorio italiano, nonché delle biblioteche per raggiungere i

38 *Dopo il botto*, cit., p. 6.

39 Associazione Italiana Editori, *Il mercato del fumetto in Italia*, p. 8. 18 maggio 2023, <[https://www.aie.it/Portals/_default/Skede/Allegati/Skeda105-9228-2023.5.18/Mercato_Fumetti_\(18-05\)_filigranato.pdf?IDUNI=3ju1ofro3oogc54df5dv4p2u3633](https://www.aie.it/Portals/_default/Skede/Allegati/Skeda105-9228-2023.5.18/Mercato_Fumetti_(18-05)_filigranato.pdf?IDUNI=3ju1ofro3oogc54df5dv4p2u3633)> (Ultima consultazione: 5 dicembre 2024).

40 *Rapporto sullo stato dell'editoria in Italia 2024*, cit., p. 75.

41 *Rapporto sullo stato dell'editoria in Italia 2024*, cit., p. 97.

42 Associazione Italiana Editori, *Il mercato del fumetto in Italia*, p. 12. Maggio 2022, <<https://www.aie.it/Cosafacciamo/Studiericerche/Approfondimento.aspx?IDUNI=jd5niuxrccpqmtp3paccj5ss118&MDId=17800&Skeda=MODIF105-8752-2022.5.19>> (Ultima consultazione: 5 dicembre 2024).

43 *Il mercato del fumetto in Italia*, 18 maggio 2023, cit., p. 15.

44 *Le librerie di fumetto in Italia 2023*, cit., p. 9 e *Dopo il botto*, cit., p. 9.

45 La produzione di fumetti è cresciuta del 18,3% rispetto al 2021 con quei 3.606 titoli prodotti. Cfr. *Le librerie di fumetto in Italia 2023*, cit., p. 6.

titoli di interesse; nel 2021 la media letta in un anno di fumetti era di 17,5 tra quelli a stampa, digitali e usati e ben il 64% delle persone che avevano confidenza con tale linguaggio ne leggeva almeno 7. È su tale segmento che le biblioteche hanno iniziato a pensare all'introduzione del fumetto nelle loro collezioni nella prospettiva di raggiungere anche un pubblico di nuovi lettori, i quali, per di più hanno la percezione, se paragonati al passato, di prezzi alti, però inevitabili dato l'aumento dei costi di produzione.

Tra il 2021 e il settembre del 2024 Informazioni Editoriali ha registrato 12.496 fumetti dotati di EAN⁴⁶ e Leggere s.r.l. ha segnalato che i titoli venduti alle proprie biblioteche clienti⁴⁷, per almeno 30 copie, sono stati 327⁴⁸.

Sempre nel catalogo di Leggere risultano 170 editori che hanno pubblicato almeno un fumetto negli ultimi tre anni e mettendo la soglia minima di 30 copie fornite ce ne sono 36 di assai attivi, che hanno venduto almeno 10 titoli all'anno⁴⁹.

I 327 libri sono stati pubblicati da 46 editori, tra i quali 9 (Mondadori, Tunué, Becco Giallo, Coconino press, Feltrinelli, Panini Comics, Edizioni BD, Star Comics, Bao Publishing) hanno proposto sul mercato da 10 a 50 titoli al prezzo medio di 16,2 €; 3 editori (Einaudi, Rizzoli Lizard e Oblomov) sono invece i brand da 5 a 9 titoli per un valore medio di copertina di 18,7 €, mentre 34 editori presenti nel catalogo

46 Il numero comprende tutto il 2024 perché tiene conto della programmazione prevista fino a dicembre. Nel 2021 sono stati pubblicati 3.213 titoli, nel 2022 sono stati 3.341, mentre l'anno scorso 3.397. Il *Rapporto sullo stato dell'editoria in Italia 2024*, cit., p. 74 segnala la pubblicazione nel 2023 di 3.562. Il 2024 si potrebbe chiudere, dai dati di previsione, con un numero inferiore pari a 2.545. Al momento (agosto u.s.) della conduzione dell'analisi che qui viene presentata ne erano stati pubblicati 1.984.

47 Leggere s.r.l. serve circa 1.300 biblioteche, delle quali l'85% ha comprato almeno un fumetto. Le rimanenti sono biblioteche di altra tipologia come quelle dell'università.

48 Il numero di 30 copie per titoli indica un buon successo di vendita alle biblioteche; se fosse narrativa accorrebbe adottare come numero di paragone almeno 1.00 copie per la narrativa e 50-60 per la saggistica.

49 Oltre 300: Dynit Manga, Editoriale Cosmo, Edizioni BD (oltre 1.000), Goen (oltre 600), Magic Press, Panini (oltre 1.800), Star Comics (oltre 1.400). Oltre 100: 001 Edizioni, Bao Publishing, Coconino, Salda Press, Sergio Bonelli, Tora. Tra 50 e 100: Aurea Books Comics, Becco Giallo, Topolino, Feltrinelli, Jundo, Leviathan Labs, Nona Arte, Oblomov, Rizzoli Lizard, Toshikan, Tunué, Youcanprint. Tra 30 e 50: Alessandro, Baldini + Castoldi, EF edizioni, Inyourface, Magazzini Salani, Manga Senpai, Mondadori, Renoir comics, Sprea.

Leggere hanno stampato fino a 4 titoli, numero raggiunto da Il Castoro, seguito da un editore (Centauria) con 3 e poi da 8 case editrici con 2 opere, per finire con i rimanenti 25 produttori con un solo titolo presente nel catalogo di Leggere.

EDITORE	N.TL tra i più venduti del CATALOGO Leggere	PREZZO MEDIO	N. COPIE VENDUTE 2021-luglio 2024
24 ore cultura	1	€ 33,0	34
Add Editore	1	€ 25,0	78
Blackie	1	€ 16,9	31
Canicola	1	€ 25,0	52
COMICON Edizioni	1	€ 29,0	31
Cong Edizioni	1	€ 19,5	50
De Agostini	1	€ 15,9	32
Edizioni Clichy	1	€ 19,0	56
Fandango libri	1	€ 19,0	47
Garzanti	1	€ 21,0	68
La nave di Teseo	1	€ 20,0	52
La nave di Teseo O	1	€ 20,0	38

Il fumetto nelle biblioteche

Lindau	1	€ 19,5	36
Logos	1	€ 12,0	41
MalEdizioni	1	€ 14,0	55
Minibombo	1	€ 13,0	33
Minimum fax	1	€ 18,0	51
Newton Compton Editori	1	€ 5,9	78
Ottocervo	1	€ 20,0	33
Quodlibet	1	€ 24,0	88
Rebelle Edizioni	1	€ 22,0	42
Rulez	1	€ 20,0	52
Salani	1	€ 16,9	71
Sonda	1	€ 18,0	40
Bompiani	2	€ 23,5	134
Einaudi ragazzi	2	€ 17,5	198
Gallucci Balloon	2	€ 16,5	78
Laterza	2	€ 15,0	99
Mondadori Electa	2	€ 20,5	73

Rizzoli	2	€ 23,0	109
Solferino	2	€ 20,0	61
Sperling & Kupfer	2	€ 20,0	175
Centauria	3	€ 18,2	172
Il Castoro	4	€ 16,5	549
Einaudi	5	€ 17,4	672
Rizzoli Lizard	8	€ 18,4	390
Oblomov Edizioni	9	€ 20,3	519
Mondadori	10	€ 19,5	1066
Tunué	19	€ 19,8	1588
Becco Giallo	21	€ 18,5	1000
Coconino press	21	€ 23,1	1026
Feltrinelli	21	€ 18,0	1143
Panini Comics	31	€ 11,2	1070
Edizioni BD	39	€ 6,7	1555
Star Comics	46	€ 7,7	2281
Bao Publishing	50	€ 20,8	4583

Tabella 1 - N. titoli per editore - Dati Leggere SRL

Il fumetto nelle biblioteche

Dei 3.397 fumetti pubblicati nel solo 2023, ultimo anno a cui possiamo fare completamente riferimento, Leggere, ha fornito – sempre per almeno 30 copie – alle sue biblioteche 150 titoli, 88 dei quali hanno venduto un totale di 5.307 copie; un centinaio dei 3.397 titoli hanno totalizzato una vendita tra le 20 e le 30 copie, circa 500 tra le 10 e le 20, 1.000 titoli sono invece arrivati alle biblioteche tra le 2 e 9 copie, 450 solo con una copia e ben quasi i 1.200 titoli rimanenti non sono pervenuti nelle biblioteche neppure per un esemplare. Le ragioni possono essere legate al fatto che i titoli non sono stati ben promossi presso le biblioteche o che si tratta di ‘opere’ di scarsa qualità e livello culturale. Per un confronto con gli anni precedenti al 2023 e con il 2024, ancora in corso, si rimanda alla tabella sottostante.

ANNO	↖ ↑	N. Titoli più venuti tra i pubblicati	COPIE VENDUTE	N. TITOLI PUBBLICATI
2021		80	4916	3213
2022		147	8341	3341
2023		88	5307	3397
2024		12	1166	2545
Totale complessivo		327	19730	12496

Tabella 2 - Titoli e copie vendute per anno - Dati Leggere SRL

Se confrontiamo gli ultimi 4 anni (con il 2024 non concluso) sappiamo che il 2022 ha pesato maggiormente sui 327 titoli complessivi con il 42%, mentre l'anno seguente ha registrato la flessione del mercato a conferma di quanto detto sopra.

COPIE VENDUTE

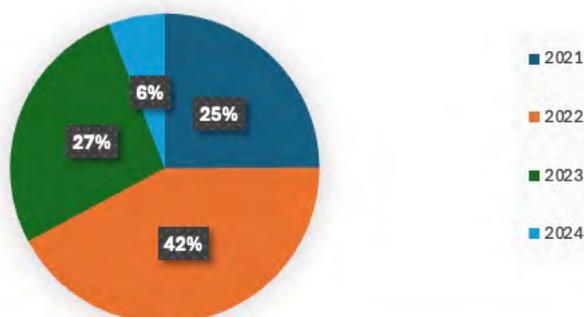


Figura 1 - Copie vendute per anno - Dati Leggere SRL

Per le biblioteche manca purtroppo ancora un'indagine 'a tappeto' sui prestiti dei fumetti e qualora ci fosse rischierebbe di sommersi ai dati legati ad altri prestiti. Infatti, uno dei punti critici all'interno delle biblioteche che conservano e mettono a disposizione del pubblico dei fumetti è quello della catalogazione. Nella classificazione adottata nelle biblioteche moderne a scaffale aperto il fumetto è relegato a una sottoclasse delle arti grafiche e non come narrativa, con la Dewey che lo inserisce nella classe 700, poi suddivisa in arti decorative e minori (740) fino alla classificazione con la collocazione 741.5, dove si concentra qualunque prodotto senza distinzione tra enciclopedie del fumetto, manga, graphic novel *et similia* e l'unica informazione che si può aggiungere tramite CDD è quella della nazionalità dell'autore⁵⁰. Si tratta

50 «Emblematico è il caso di *Cacciatori nelle tenebre*, giallo di Gianrico Carofiglio. Secondo quanto c'è scritto in copertina (almeno per l'editore) è un romanzo come del resto gli altri che hanno come protagonista l'avvocato Guido Guerrieri: narrativa, quindi... Ma se lo sfogliamo, ci accorgiamo che si tratta di un fumetto, disegnato dal fratello dello scrittore, Francesco Carofiglio! Ma la Rizzoli ha deciso di mettere in copertina (inconsapevolmente?) la dicitura 'romanzo'. Grazie a questa anomalia, questo volume, uscito nel 2007, è detentore di un primato: è il primo fumetto a essere entrato nelle classifiche italiane di narrativa. Un bibliotecario che si rispetti come lo catalogherebbe? Quale codice Dewey gli assegnerebbe? È narrativa italiana (853) o fumetto (741.5)». Pierluigi Rota, *Biblioteche e fumetto, amore impossibile?*, settembre 2022, <<https://fumettologica.it/2022/09/biblioteche-fumetto-italia/>> (Ultima consultazione: 5 dicembre

di una sorta di disagio perché applicando genericamente la Dewey non è facile il recupero e la consultazione di un titolo di fumetto posizionato tra i tanti a scaffale aperto, nonostante il sistema di classificazione dovrebbe favorire il contrario. Serve quindi un criterio di classificazione e catalogazione più corretto e ben identificativo sebbene non sia facile poiché occorrerebbe considerare un'importante quantità di metadati che identificano l'autore, lo sceneggiatore, il grafico e tutti i protagonisti del risultato del prodotto. Un ragionamento portato avanti con la filiera editoriale e commerciale, notoriamente più attenta ai metadati, è auspicabile per far passare in maniera più strutturata i fumetti anche nelle biblioteche, spesso legate da sistemi operativi in più territori attraverso le reti, che godrebbero pure dei vantaggi di una promozione maggiormente mirata e finalizzata a farle trovare pronte e consapevoli nelle scelte dei titoli da inserire nelle proprie collezioni, senza scegliere in base ai gusti personali dei singoli bibliotecari o utenti. Solo se le biblioteche entrassero nella complessità di una molto più precisa classificazione editoriale potrebbero trarre dei vantaggi da tradurre in veri valori aggiunti per gli utenti. Nel tentativo di 'spezzare però una lancia' a favore delle biblioteche possiamo dire che per quel che riguarda il mondo dei fumetti i bibliotecari, non sempre attenti al mercato, questa volta hanno seguito una tendenza reagendo così più velocemente rispetto agli iter applicati nelle strutture pubbliche e ciò è avvenuto semplicemente perché gli utenti hanno forse fatto pressione. Non è da trascurare neanche il fatto che oggi le biblioteche stiano conoscendo degli addetti ai servizi sempre più giovani e ciò ha portato alla presenza di nuove leve appassionate al fumetto senza contare che le biblioteche investono mediamente 18 € a titolo privilegiando le opere prime e trascurando la forma tascabile. Per l'acquisto di fumetti devono investire tra i 21 e 22 € per i cartonati, ma solo tra 4,50 € per i manga che si spingono al costo di 9,50 € se si tratta di prima edizione. Appare facilmente intuibile come, nonostante la deperibilità del prodotto, i manga possono essere presenti nelle biblioteche e richiesti dagli utenti che conoscono sempre più i fumetti e spesso sono dei veri e propri nerd attirati dalla serialità garantibile solo da una biblioteca, dati i costi personali da sostenere per prodotti, come i manga, che non solo si leggono in 45

2024). Le classifiche editoriali sono basate sull'idea che il fumetto sia da considerare narrativa e come tale classificato; mentre per la catalogazione biblioteconomica è un'arte e quindi si applicata la classificazione Dewey 741.5.

minuti, ma non si sa esattamente di quanti volumi sarà composta la serie, che necessita sempre di spazio nelle abitazioni per essere collocata. Per cui, in generale, la biblioteca si potrebbe dimostrare un buon punto di approdo per il recupero di prodotti legati al fumetto. Il pubblico è attento e nello stesso tempo attratto da tali pubblicazioni come si evince dal loro successo nelle mostre e nelle librerie, che mettendo in evidenza i titoli maggiormente venduti ci viene regalata la fotografia del mercato. I lettori si incuriosiscono e attraverso la biblioteca conoscono qualcosa di nuovo e sono orientati e informati. Come affermato da Antonio Faeti⁵¹ il fumetto ha bisogno di uno spargitore perché non si diffonde con le campagne pubblicitarie, ma con il passaparola, prima analogico ora anche social. I manga nelle biblioteche potrebbero davvero trovare spazio se solo fossero considerati con meno scetticismo, come attesta il dato che tra tutti i 4.851 titoli di manga pubblicati da gennaio 2021 a giugno 2024 ne sono pervenuti nelle biblioteche solo 130 nonostante, appunto, abbiano «concentrato su di loro la crescita dell'offerta [...]». Nel 2019 rappresentavano poco meno del 35% della produzione editoriale del settore. Quattro anni dopo sfiorava il 50%, con una crescita del +58,2%⁵².

51 Antonio Faeti, *La storia dei miei fumetti. L'immaginario visivo italiano fra Tarzan, Pecos Bill e Valentina*, Roma: Donzelli, 2013.

52 La crescita è stata costante dal 2019 e ha avuto il suo maggior balzo nel 2022 con il +13,5% rispetto all'anno precedente. In tale modo i manga nel 2022 valevano la metà della produzione di fumetti perché hanno raggiunto il valore del 49,4% quando l'altra metà è stata coperta da US Comics, Strisce, graphic novel, European comic books (vedi Associazione Italiana Editori, *Il mercato del fumetto in Italia*, 2023, cit., pp. 11-12). Nei primi 11 mesi del 2023 si è però verificato un minor acquisto di fumetti con una flessione nelle vendite pari a poco più di 1,5 milioni in meno di copie rispetto al 2022 (*Dopo il botto*, cit., p. 5) sebbene nel maggio del 2023 l'AIE segnalava che manga all'interno del genere fumetti erano cresciuti del 7,6% stabilizzandosi sopra quota 58% delle vendite complessive di fumetti nei canali trade pari a 100 3,9 milioni di euro; vedi *Fumetti, la crescita nel 2022 trainata dai manga e dal balzo dei titoli pensati specificamente per bambini e ragazzi*. Maggio 2023, <<https://www.giornaledellalibreria.it/news-notizie-dallaie-fumetti-la-crescita-del-2022-trainata-dai-manga-76-e-dal-balzo-dei-titoli-pensati-specificamente-per-bambini-e-ragazzi-26-5491.html>> (Ultima consultazione: 5 dicembre 2024). Si veda anche Bruno Giancarli, *Si scrive fumetto, si legge manga*. Aprile 2022, <<https://www.giornaledellalibreria.it/news-mercato-si-scrive-fumetto-si-legge-manga-4853.html>> (Ultima consultazione: 5 dicembre 2024), che fa un raffronto del mercato suddiviso in quattro aree l'Asia, gli Stati Uniti, l'Europa e il resto del mondo.

I manga nel *trade* tra il 2021 e il 2022 sono cresciuti del 14,7%, passando dal 46% al 49,4%; mentre nelle edicole sono cresciuti del +17,2%, dato da considerare cautamente poiché manca una banca dati di fumetti venduti in tali canali⁵³. Tale considerazione fa pensare che i manga abbiano sempre venduto tanto, ma se ne accorgevano in pochi poiché erano distribuiti in fumetteria o nelle edicole e nessun organo di rilevanza ne teneva traccia mentre oggi l'attenzione a loro è destinata a far rivivere i famosi anni '90, fondamentali per il lancio di questo *medium* che in Italia appassionava tanti giovani cresciuti con i cartoni animati. Le librerie si sono accorte tardi dei manga e dei loro numeri generati così come le biblioteche, le quali si sono trovate di fronte a un'ampia produzione cresciuta soprattutto durante il lockdown quando sono state messe a disposizione nelle piattaforme le anime, diventate poi pure un traino nel cartaceo.

Poco sopra si faceva accenno ai fumetti che intercettano nuovi lettori e i manga, prodotto di carattere generazionale (pochi adulti di oggi leggono al contrario), diventano uno strumento funzionale alla lenta e inesorabile trasformazione delle biblioteche che li accolgono, facilitate dalla legatura e certe di avere a disposizione prodotti editoriali che piacciono ai ragazzi; tutto ciò però significa poter veicolare anche altro. Se è stato il formato libro a facilitare l'entrata in biblioteca dei fumetti a partire sostanzialmente dagli anni Duemila (Coconino, Becco Giallo e poi Bao Publishing sono stati i primi editori ad arrivare con i graphic novel) lo stesso si può dire quando i manga si sono dotati di ISSN e hanno acquisito una certa varietà e qualità del prodotto. Ciò ha comportato anche un aumento della spesa da parte delle biblioteche, costrette comunque a conformarsi all'iter per l'acquisto attraverso le librerie⁵⁴.

53 *Le librerie di fumetto in Italia 2023*, cit., p. 7.

54 Le biblioteche sono state facilitate nell'acquisto di fumetti presso le librerie dal decreto Franceschini emanato durante il lockdown nel 2021 che obbligava ad acquisire il 70% del loro materiale librario da almeno tre librerie diverse presenti sul territorio afferente alla biblioteca. Le biblioteche, abbandonando la logica degli acquisti di novità perché tenute a spendere entro lo stesso autunno il *budget* a disposizione, hanno cercato titoli mai acquistati per implementare il catalogo ed essere più efficienti nei confronti dei propri utenti. Il decreto è stato poi rinnovato per gli anni successivi fino a quando l'attuale governo ha deciso di farlo decadere. Tale decreto è stato utile anche al Centro 'Andrea Pazienza', il quale si rapporta direttamente con gli editori, non sempre però puntuali nell'aggiornamento sulle novità, le quali possono venire conosciute dai canali online e dalle fonti che si occupano di fumetto.

Per quel che riguarda la distribuzione dei titoli pubblicati e fatti pervenire alle biblioteche nel periodo tra il 2021 e giugno 2024 Messaggerie libri ha fornito a Leggere s.r.l. 214 titoli per un totale di 13.454 copie, da Ali agenzia libraria Inter sono stati 33 così come da RCS Libri: la prima per un totale di 1.188 e il secondo per 1.633 copie, seguiti con ampio stacco da Mondadori Arnoldo Editore che ha consegnato a Leggere solo 19 titoli però per più copie: 1.986. Tra i 307 distribuiti per 19.730 copie, di 20 titoli pari a 1.029 copie non è stato possibile conoscere il fornitore di Leggere s.r.l.

DISTRIBUTORE	N.TITOLI	N.COPIE	VALORE TOTALE A PREZZO DI COPERTINA
Ali Agenzia Libreria Inter	33	1188	€ 14.808,20
Centrolibri	4	149	€ 2.419,00
E.Elle	2	198	€ 3.206,60
Inter Logos	2	93	€ 1.792,00
Messaggerie Libri Spa	214	13454	€ 223.378,70
Mondadori Arnoldo Editore	19	1986	€ 37.304,70
RCS Libri	33	1633	€ 31.924,00

Tabella 3 - Dettaglio per Distributore - Dati Leggere SRL

Tutti i fumetti nel catalogo Leggere s.r.l. hanno la soggettazione Thema⁵⁵ ‘Narrativa-Narrativa a fumetti’ e ci sono quasi tutti quelli pubblicati e movimentati dalla distribuzione nazionale, mentre sono esclusi gli editori indipendenti piccolissimi, autoprodotti o venduti esclusivamente in edicola. La catalogazione Thema permette di catalogare i fumetti per tipologia (graphic novel, manga, strisce a fumetti ecc.) e genere e quindi la classificazione editoriale è molto versatile e ricca.

Gli editori totali, che hanno assistito alla possibilità di vedere il proprio marchio legato al mondo fumetto e presente sul mercato dal 1990 al 2024, sono stati complessivamente 135.

Tra tutti coloro che hanno pubblicato tra 10 e 60 titoli ce ne sono stati 15 a un prezzo medio di copertina che supera di pochissimo il 15,00 euro (15,17). In particolare:

- Panini Comics con 59 titoli, prezzo medio di copertina € 20,14

⁵⁵ La classificazione Thema classe X comprende i codici di classificazione editoriale relativo al materiale fumetti. *Thema Classificazione tematica 1.6*. <<https://ns.editeur.org/thema/it>>, (Ultima consultazione: 5 dicembre 2024).

Il fumetto nelle biblioteche

- Mondadori con 41 titoli, prezzo medio di copertina €19,22
- Edizioni BD con 36 titoli, prezzo medio di copertina € 13,77
- Renoir Comics con 35 titoli, prezzo medio di copertina € 19,23
- Disney e NPE libri con 34 titoli, il primo prezzo medio di copertina € 10,91 il secondo prezzo medio di copertina € 17,02
- Italy Comics con 28 titoli, prezzo medio di copertina € 6,13
- Sergio Bonelli, Goen con 24 titoli, il primo prezzo medio di copertina € 20,54, il secondo prezzo medio di copertina € 7,11
- Tunué con 16 titoli, prezzo medio di copertina € 17,84
- Mondadori Comics ed Editoriale Cosmo con 15 titoli, la prima prezzo medio di copertina € 8,18 e il secondo prezzo medio di copertina €16,74
- 001 Edizioni ed Edizioni Segni, Edizioni Segni d'autore con 11 titoli, il primo prezzo medio di copertina € 18,09, il secondo prezzo medio di copertina €14,23
- Feltrinelli con 10 titoli, prezzo medio di copertina € 18,40.

Gli editori produttori di fumetti che invece hanno pubblicato tra i 5 e i 9 titoli sono stati 18; tra questi si contano 4 editori con 5 titoli ciascuno al prezzo medio di copertina € 16,65; quelli che hanno pubblicato ciascuno 7 titoli di fumetto sono 7 al prezzo medio di copertina € 21,03. Altri due sono coloro con la produzione per ciascuno di 6 titoli al prezzo medio di copertina €16,25, mentre le rimanenti 5 case editrici hanno pubblicato ciascuna tra gli 8 e 9 titoli (al prezzo medio di copertina € 19,76).

Dal 1997 (anno di Fondazione di Leggere s.r.l.) per i due anni successivi sono state fornite alle biblioteche solo 10 copie di materiale bibliografico legato al mondo dei fumetti e comprendevano pochi titoli quali *Il piccolo principe*, *L'uomo del mistero* e il *Kamasutra*. Per tutto il ventennio successivo sono state invece consegnate 4.485 copie, dato che si riporta perché solo nel triennio dal 2021 a luglio 2024 le copie fornite alle biblioteche sono state 4.991 a significare che non solo si è superata la quantità di un intero ventennio in pochi anni, ma che la produzione del fumetto ha rivestito un ruolo significativo sotto differenti aspetti aumentando pure l'interesse delle biblioteche ad averlo a disposizione per i propri utenti anche nel prossimo futuro, garantendo pure la visibilità del catalogo di un editore, anche o esclusivamente produttore di fumetti.